



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 21° - n° 41 16 ottobre 2022

### 1.1 EDITORIALE

Sospetti e dispetti. Il rischio terrorismo internazionale.

### 4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Leggera ripresa del Grana Padano

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. L'incubo continua

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Saliscendi dopo l'USDA

### 7.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze.

### 8.1 PARMIGIANO REGGIANO

Il Consorzio annuncia i dati positivi di bilancio e la modifica di statuto

### 8.2 VENDEMMIA

Listeria anche nel prosciutto cotto. Coinvolti i supermercati Penny Market

### 9.1 VINO "MILANO WWW"

La Guida Social "I Vini Del Cuore" Sbarca A Milano Alla MWW 2022

### 9.2 MEDICAI DIFESA

... E infine arrivarono le cavallette!

### 10.1 MECCANICA AGRARIA

Disboscamento e trinciatura di aree incolte. (Video Trincia NF Nobili spa)

### 11.1 POMODORO

Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia

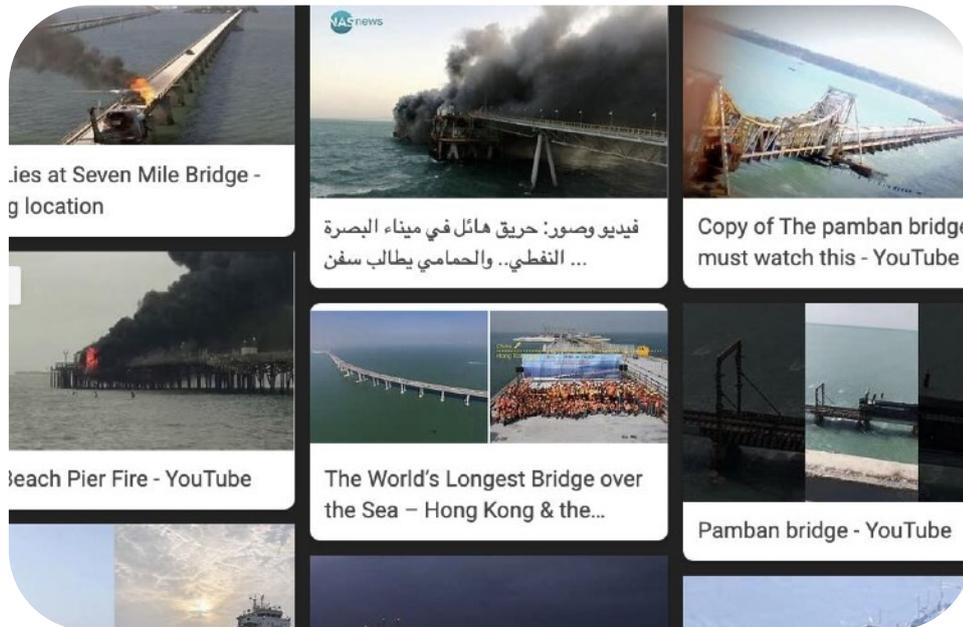
### 12.1 PROMOZIONI

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

### Sospetti e dispetti. Il rischio terrorismo internazionale.



*Gli americani cominciano a preoccuparsi delle libere iniziative di Kiev. Dopo l'attentato alla Dugina, dopo che il 70% delle armi mandate in Ucraina sono "sparite" e infine dopo l'attentato al ponte caro a Putin, Biden, prossimo alla prova del "medio termine", manda segnali di "pace" o di preoccupazione. Rischio di terrorismo internazionale.*

Di **Lamberto Colla** Parma, 16 ottobre 2022 - Prima l'attentato alla **Dugina**, poi il **gasdotto** Nordstream 1 e 2 e infine è stato il **ponte** sulla Crimea la goccia che ha fatto traboccare il vaso e dato avvio alla rappresaglia russa, per il superamento dell'ennesima **linea rossa** giudicata invalicabile e non più "perdonabile", a quanto pare.

Dopo aver soprasseduto per due volte la Russia ha smentito il proverbio "non c'è due senza il tre" e il nuovo generale in campo, di fresca nomina da parte di Putin, ha fatto partire un centinaio di missili sulle 10 maggiori città ucraine, capitale compresa e qui, un missile è passato proprio sopra il palazzo presidenziale di Volodymyr Zelens'kyj.

Al contrario della narrazione "ufficiale", che vorrebbe un esercito russo impreciso e frastornato, in questo frangente invece i missili, nel primo giorno di rappresaglia, oltre a qualche inevitabile vittima collaterale (undici morti), sono stati colpiti bersagli strategici, centrali termiche e elettriche, il comando dei servizi segreti e purtroppo anche qualche edificio civile.

D'altra parte le bombe intelligenti non le hanno solo gli americani, che in Iraq fecero il **95% di vittime civili**, e a maggior ragione non possiamo certamente



*Lamberto Colla*



sperare che le abbiano i russi che, almeno sino a ora, hanno sul groppone "solo" il **10% delle vittime non militari**.

Purtroppo la guerra non è una alluvione, non è un terremoto e nemmeno un incidente stradale bensì lo **scontro tra (in)civiltà** e vince chi avrà raccolto il minor numero di decessi.

Cinicamente val la pena di osservare che già **14.000 russofoni** del Donbass erano morti, tra il 2014 e il 2021, per mano degli ucraini e costoro non erano certamente militari.

Ma quello che comincia a consolidarsi è che **la guerra stia scappando di mano dagli americani**.

Infatti, sia l'attentato alla figlia del filosofo amico di Putin e ora il ponte voluto dallo stesso "ZAR", sembrano essere stati organizzati e condotti in modo autonomo dall'intelligence ucraina, senza consultare gli amici americani e addirittura potrebbe esserci qualcosa di ancor più preoccupante; la mano invisibile del **terrorismo internazionale**, che nel caos generale avrebbe mano più libera per portare a termine attacchi in giro per il mondo e potenzialmente armati dalle innumerevoli armi **(70%) delle quali gli Stati Uniti hanno perso il contatto**.

Fatto sta che l'**intelligence (si fa per dire) Usa** ha iniziato a scaricare Kiev: "*Hanno ucciso Dugina, noi ci saremmo opposti*". Da lì, il Pentagono ha iniziato più spesso a lamentarsi del fatto che Kiev non condivide le informazioni sulle sue operazioni, in particolare gli atti di sabotaggio condotti in territorio russo, e gli stessi

piani per la controffensiva sono stati rivelati in ritardo.

Orbene, le richieste di Zelens'kyj di essere rifornito armi a lunga gittata potrebbero essere mal utilizzate e utili a far scatenare una guerra ancor più estesa con il rischio atomico, tattico o meno, pur sempre nucleare sarebbe.

Insomma ora le **preoccupazioni**, nonostante mantenute sotto stretto riserbo, iniziano però a fuoriuscire come alcuni editorialisti hanno iniziato a segnalare dopo il crollo del ponte di Crimea.



"Prima o poi doveva accadere. - Scriveva Marco Travaglio nell'editoriale *Zelenkenstein* su *Il Fatto Quotidiano* dell'8 ottobre 2022. - Per troppo tempo gli abbiamo lasciato fare e dire di tutto, pendendo dalle sue labbra. Si scopre che Frankenstein è sfuggito di mano ai suoi creatori americani ed europei. I quali ora, sulla spinta – si spera – di tante piazze piene, dovranno indicargli l'unico obiettivo possibile: il negoziato di pace, non l'olocausto nucleare"

Nell'articolo *Spettro escalation* Renato Farina in *Libero Quotidiano* del 10 ottobre 2022 così commenta: "Mosca lancia missili dopo l'attentato sul ponte in Crimea. L'America si è infuriata, sono preoccupato che il

Presidente ucraino sfugga al loro "controllo" e commetta errori per l'equilibrio del conflitto. Teme che Zelensky conduca Putin alla reazione nucleare"

Dalle colonne del *Corsera* dal titolo *Ponte Crimea-Russia: fin dove si spingerà Kiev? E gli Usa sono stati colti di sorpresa anche stavolta?* di Giuseppe Sarcina su *Corriere della Sera* del 9 ottobre 2022 sottolinea come "Il ponte di Kerch, colpito ieri, è proprio al limite del perimetro bellico tracciato a Washington. L'attacco ripropone la domanda di fondo: fino a che punto può spingersi la controffensiva ucraina?"

Infine lo stesso Biden, preoccupato per le lezioni di Medio termine, sembra orientarsi verso una soluzione più diplomatica.

D'altronde i suoi amici armaioli hanno già guadagnato abbastanza, almeno quanto gli "stregoni" delle molecole mRNA.

#### LINK UTILI

[https://www.repubblica.it/esteri/2022/10/05/news/intelligence\\_usa\\_dugina\\_uccisa\\_dagli\\_ucraini-368739106/](https://www.repubblica.it/esteri/2022/10/05/news/intelligence_usa_dugina_uccisa_dagli_ucraini-368739106/)

<https://gazzettadellemlia.it/politica/item/38013-usa-armi-a-kiev-manca-no-all%E2%80%99appello-il-70--dove-sono>

<https://it.insideover.com/guerra/mosca-alza-la-voce-ecco-le-linee-rosse-da-non-superare.html>



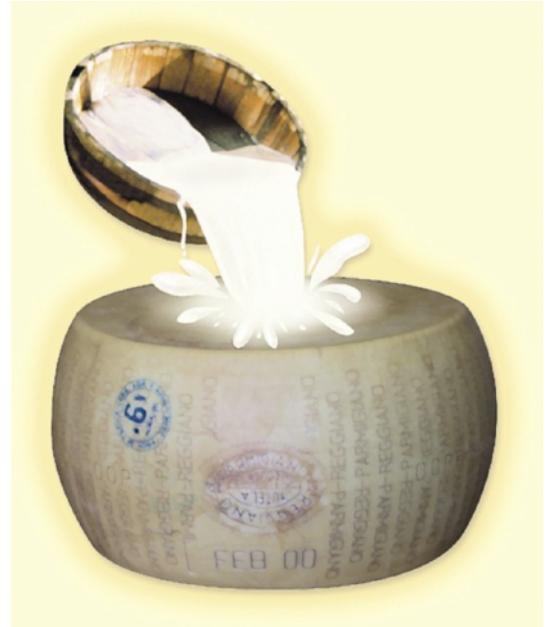


# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero Caseario: Leggera ripresa del Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XL e XLI settimana 2022 "Burro e "Parmigiano" stabili. Pecorino in risalita mentre il latte mostra stabilità con tendenza rialzista". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



### Lattiero Caseario

#### Lattiero Caseario: Leggera ripresa del Grana Padano

News Lattiero Caseario - n° 33 40° e 41° settimana - 10 ottobre 2022

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XL e XLI settimana 2022 "Burro e "Parmigiano" stabili. Pecorino in risalita mentre il latte mostra stabilità con tendenza rialzista". - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 10 ottobre 2022 -



LATTE SPOT – Milano, prezzi tendenzialmente stabili. A Verona invece i valori hanno un lieve segno negativo. Stabile il latte Bio milanese.

VR (10/10/22)

MI (10/10/2022)

Latte crudo spot Nazionale 70,11 71,14 (=) 69,59

70,62 (+)			
Latte Intero pastorizzato estero	69,08	70,11 (-)	65,98 67,02 (=)
Latte scremato pastorizzato estero	38,81	39,85 (-)	39,33 39,85 (=)
Latte spot BIO nazionale			70,11 72,17 (=)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro sono rimasti fermi alle quotazioni delle precedenti due settimane. La crema invece perde qualche centesimo. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato non ha subito variazioni seguendo l'indirizzo della Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese in lieve risalita.

Margarina stabile.

Borsa di Milano 10 ottobre 2022:

BURRO CEE: 6,90 €/Kg (=)  
 BURRO CENTRIFUGA: 7,05 €/Kg. (=)  
 BURRO PASTORIZZATO: 5,23 €/Kg. (=)  
 BURRO ZANGOLATO: 5,05 €/Kg. (=)  
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,64 €/Kg. (-)  
 MARGARINA agosto 2022: 1,98 – 2,04 €/kg (=)

Borsa di Verona 10 ottobre 2022: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,57 3,65 €/Kg.

Borsa di Parma 7 ottobre 2022 (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,65 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 4 ottobre 2022 (=)

BURRO ZANGOLATO: 4,65 - 4,65 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 10 ottobre 2022– Il Grana Padano annuncia una leggera ripresa.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,95 – 9,10 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,55 – 9,90 €/Kg. (+)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 – 10,15 €/Kg. (+)

- Fuori sale 60-90 gg: 7,65 – 7,70€/Kg. (+)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 10 ottobre 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni delle precedenti ottave. A Milano continua a regnare la stabilità.

PARMA (7/10/2022) MILANO (10/10/2022)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 – 10,80 €/Kg. (=) - 10,45 – 10,75 €/kg (=)  
 -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -  
 -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) - 11,80 – 12,05 €/kg (=)  
 -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)  
 -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 --13,90 €/Kg. (=) - 13,20 – 13,75 €/kg (=)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 3 ottobre 2022 – A Milano il prezzo prosegue la risalita con altri 10 centesimi al chilo..

MILANO (10/10/2022)

-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 12,75 – 13,05 €/Kg. (+)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)



# LATTIERO CASEARIO

## Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX e XL settimana 2022 “Cresce leggermente il Fuori Sale. Gran rimbalzo per il Pecorino Romano. Burro stabile, Latte instabile ”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



### Lattiero Caseario

#### Lattiero Caseario: In risalita il latte spot Veronese

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX e XL settimana 2022 “Cresce leggermente il Fuori Sale. Gran rimbalzo per il Pecorino Romano. Burro stabile, Latte instabile ”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi  
 #food #madeinitaly #lattierocaseari  
 @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
 @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO  
 N° 32 - settimana 39 e 40 2022 3 ottobre 2022

PARMIGIANO REGGIANO	Data	30/09/22		23/09/22		03/10/22		26/09/22		Variazione			
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max		
12 mesi e oltre		10,85	10,80	10,85	10,80	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	10,75	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	10,75	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,65	12,30	11,65	12,30	0,00	0,00	11,80	12,05	11,80	12,05	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,45	13,00	12,45	13,00	0,00	0,00
30 mesi e oltre		13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,20	13,75	13,20	13,75	0,00	0,00

PR-RE Produzione Mensile	ago-22	ago-21	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione %	media mensile	Precedente	diff
				-0,31	4.490	1.117.825		-5%	10,66 €	10,80 €	-0,20 €

GRANA PADANO	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg		7,60	7,70	7,50	7,60	0,10	0,10
9 mesi		8,90	9,10	8,90	9,10	0,00	0,00
16 mesi		9,50	9,90	9,50	9,90	0,00	0,00
Riserva 20 mesi		9,95	10,15	9,95	10,15	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione		30/09/22		23/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		6,90	6,90	6,90	6,90	0,00	0,00	6,90	6,90	6,90	6,90	0,00	0,00
Burro Certificato		7,05	7,05	7,05	7,05	0,00	0,00	7,05	7,05	7,05	7,05	0,00	0,00
Burro Fattorizzato		5,23	5,23	5,23	5,23	0,00	0,00	5,23	5,23	5,23	5,23	0,00	0,00
Zangolato di creme fresche		5,05	5,05	5,05	5,05	0,00	0,00	4,65	4,65	4,65	4,65	0,00	0,00

CREMA E PANNA	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione		03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40%mg)		3,66	3,66	3,62	3,62	0,04	0,04	3,60	3,68	3,55	3,61	0,05	0,03
Panna concentrata uso alimentare (40% mg)		1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00	1,98	2,04	1,98	2,04	0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione		03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte medio "spot" nazionale		69,08	70,11	69,08	70,11	0,00	0,00	70,11	71,14	69,08	70,11	1,03	1,03
Latte intero pastorizzato "spot" estero		65,98	67,03	65,98	67,03	0,00	0,00	69,59	70,62	68,56	69,59	1,03	1,03
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		39,33	40,17	39,33	39,85	0,00	0,52	39,33	40,37	38,31	39,85	0,52	0,52
Latte Spot Biologico		70,11	72,17	70,11	72,17	0,00	0,00	70,11	72,17	70,11	72,17	0,00	0,00

PECORINO ROMANO DOP	Data	03/10/22		26/09/22		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Stagionatura 5 mesi e oltre		12,65	12,65	12,50	12,80	0,15	0,15
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. L'incubo continua

I fattori di certezza sono: Guerra e caro Energia...

di Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. L'incubo continua

I fattori di certezza sono: Guerra e caro Energia...

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 11 ottobre 2022 -

L'incubo continua per la terza o quarta volta. Ciclicamente, il mercato, dopo aver dato segni di ridimensionamento viene sospinto verso l'alto da tensioni geopolitiche. Il rischio della chiusura dei corridoi del Mar Nero aleggia pesantemente già da venerdì 07/10 attanagliando e condizionando le quotazioni.

<b>CHICAGO:</b>	GRANO +57,6   CORN +15   SEMI +7   FARINA +5,8   OLIO -0,54
<b>MINNEAPOLIS:</b>	GRANO SPRING   dicembre: 1014,2 (+46,2)
<b>MATIF:</b>	GRANO +16,25   CORN +10,25   COLZA +13
<b>MATIF DI IERI</b>	
<b>CORN</b>	nov 346,5 (+10,25)      mar 345,75 (+9,5)      giu 346 (+8,5)
<b>GRANO</b>	dic 364,25 (+16,25)      mar 362,25 (+15,5)      mag 361 (+15)
<b>COLZA</b>	nov 642,5 (+13)      feb 651 (+11)      mag 652,75 (+12)

Con tutta probabilità da qui al 22/11 i corridoi non saranno rinnovati (sempre che si arrivi a quella data con i corridoi sempre aperti) inutile descrivere quali sono e saranno le ricadute per il mercato Europeo e Nazionale.

In tutto questo contesto il caro energia scatenato dalla crisi/guerra sta facendo vittime anche nel nostro settore; ieri sera un oleificio prospettava la possibile interruzione delle produzioni a metà dicembre. Ma i casi di rallentamento o di fermata sono tanti e in vari settori limitrofi o contigui alle filiere nazionali.

Preoccupa molto il mercato, anche il possibile fermo di un importante impianto di spremitura di seme di soya e girasole, le voci ci sono, ma più delle voci contano i prezzi di uscita di questo operatore che indica basse quotazioni sul mercato, per poi comperare.

Tutto ciò preoccupa sia i venditori che i compratori che si traduce in un mercato sempre "Inchiodato".

Per l'industria dei biodigestori si segnala la presenza sul mercato di matrici fermentescibili ricostituite utilizzando vari sottoprodotti, per il mais tossinato così come per gli altri prodotti OCC è sempre disponibile. Ancora presenti sul mercato, per la prossima decina di giorni, le vinacce umide deraspate.

Oggi vedremo come reagirà il mercato di Milano, ma quello di ieri a Verona lascia intravedere poche speranze di miglioramento.

"Fin che c'è guerra c'è speranza" recitava un vecchio Film di un noto attore italiano, parafrasando possiamo affermare che "Fin che c'è guerra c'è distruzione e confusione" purtroppo nessuno lo può smentire, resta solo da sperare che il buon senso o un qualche evento "sconvolgente o incidente" metta fine ai desideri dei guerrafondai.

Purtroppo, in questa guerra l'unica che ci guadagna è l'economia USA, non certo quella Europea che sta andando a pezzi, e neanche quella Italiana che va a fondo e che verrà cannibalizzata da quegli stati e fondi



di investimento che con la guerra e le disgrazie altrui si arricchiscono, del resto con le guerre è sempre stato così: Miseria per tanti, ricchezza per pochi!

### INDICI INTERNAZIONALI 11 ottobre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è salito a 1.944 punti, il petrolio wti è salito a circa 91 \$ al barile, il cambio gira purtroppo a 0,96856 ore 08.04

Indicatori del 11 ottobre 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1944	0,96856 ore 08.04	91,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>  
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>  
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.  
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



## MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni.  
Saliscendi dopo  
l'USDA

Al momento occorre registrare e accogliere pazientemente una forte volatilità dovuta alle complessità globali.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Saliscendi dopo  
l'USDA

Al momento occorre registrare e accogliere pazientemente una forte volatilità dovuta alle complessità globali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 13 ottobre 2022 - Ieri sera i dati Usda ed ecco come si sono assestate le quotazioni:

**CHICAGO:** GRANO -18,6 | CORN 0 | SEMI +19,6 | FARINA +11,4 | OLIO +0,19  
**MINNEAPOLIS:** GRANO SPRING | dicembre: 966,6 (-18,4)  
**MATIF:** GRANO -2,75 | CORN -0,5 | COLZA +2,75  
 E il telematico mentre vi scrivo è:  
**SEMI** nov -3,6 gen -4,2 mar -4,2 FARINA ott / dic -0,5 gen -0,9  
**OLIO** ott / dic -0,12 gen -0,15 GRANO dic +7,2 mar +7,6 mag +6,4  
**CORN** dic +1 mar +1,4 mag +1,4

In estrema sintesi il seme di soya ha trascinato la farina al rialzo, l'olio invece ha risentito del ribasso del petrolio, il grano in tre sedute si è visto realizzare +57 poi -37 e ieri -18; il corn/mais che crollava ha poi recuperato e chiuso invariato.

## Cosa c'è dietro tutto ciò?

Una complessa elucubrazione numerica di stock/produzioni/consumi. Riportiamo dal "Pellati Informa": per il mais "Gli stock finali sono passati da 30,95 MMT a 29,77, un dato sopra le attese. Ad ogni modo il rapporto stock/utilizzo è sceso da 9,2% della campagna 2021/22 a 8,3%. Per trovare un numero simile, al netto dell'anno pandemico 2020, bisogna tornare al 2012 che fu del 7,4%".

Per i semi di soya: "Gli stock finali sono rimasti invariati da settembre a 5,44 milioni di Mt, ma sono risultati al di sotto delle attese. Ad ogni modo il rapporto stock/utilizzo è sceso da 6,14% della campagna 2021/22 a 4,54%".

Per il grano: Gli stock finali sono stati diminuiti da 16,60 a 15,68, nelle attese degli analisti. Ad ogni modo il rapporto stock/utilizzo è sceso da 34,9% della campagna 2021/22 a 30,92%.

Dalle risultanze di cui sopra, vanno poi aggiunti tutti i dati delle varie produzioni mondiali; in definitiva merce non ne manca, è distribuita a grandi lotti diversificati nel mondo, ma c'è.

Il "pallino" si vedrà dove andrà a cadere, solo quando il mercato mondiale registrerà i minori consumi e la recessione (eccezione fatta per tutto il Nord America e continente australiano). Per il momento non resta che accettare questa enorme volatilità del mercato, cercando di fare acquisti sulle onde basse di mercato e vendite su quelle alte come ad esempio in questo momento.

Si suppone, che dopo i dati e la reazione del mercato di ieri sera, è plausibile assistere ad un riposizionamento, meno isterico, del comparto soya.

Più tardi le quotazioni dei principali operatori, sicuramente si segneranno rincari del comparto soya, e fermezza nel comparto cereali.



L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.873 punti, il petrolio wti è sceso a circa 87 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 0,97000 ore 08.45

Vedremo più tardi le quotazioni dei principali operatori, sicuramente avremo rincari del comparto soya, e fermezza nel comparto cereali.

## INDICI INTERNAZIONALI 13 ottobre 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 1.873 punti, il petrolio wti è sceso a circa 87 \$ al barile, il cambio €/ \$ gira a 0,97000 ore 08.45

Indicatori del 13 ottobre 2022		
Noli*	€/ \$	Petrolio WTI
1.873	0,97000 ore 08.45	87,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>

YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>

Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

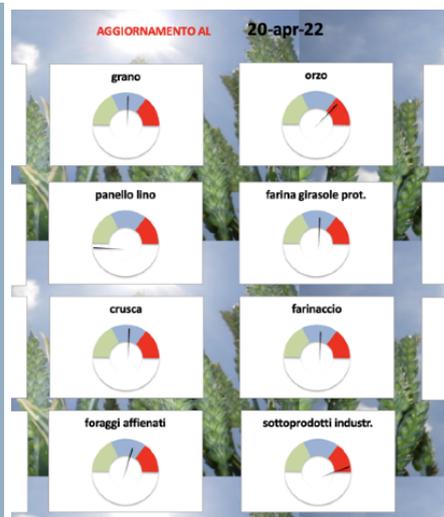
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](https://www.officinacommerciale.commodities.it)



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

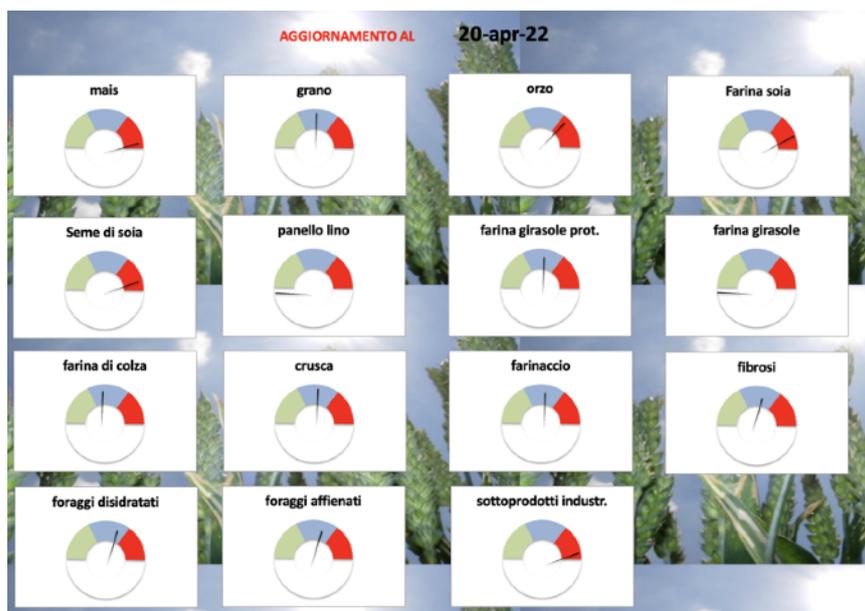
## Cereali e dintorni. Incertezza e confusione.

*Le difficoltà interpretative dei mercati e soprattutto individuare con realismo le tendenze del medio lungo termine. L'escalation del conflitto e il problema energia dominano il mercato e ... non solo.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 ottobre 2022 -

... segnali di tendenza fermi al 20 aprile 2022... Allo stato attuale delle cose le tendenze sarebbero "quotidiane", quindi intempestive e perciò inutili! **Gli aggiornamenti torneranno quando finalmente la Pace inizierà a manifestarsi.**

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -



Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -  
Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



**Andalini**  
pasta dal 1956  
[www.andalini.it](http://www.andalini.it)

## Il Consorzio annuncia i dati positivi di bilancio e la modifica di statuto



Il Consorzio Parmigiano Reggiano annuncia i dati positivi del terzo trimestre 2022: +2,9% le vendite e +1,3% le esportazioni da inizio anno.

**Il Consorzio approva inoltre la modifica allo statuto che vieta ai caseifici di produrre formaggi simili in concorrenza con la DOP**

**Il Consorzio Parmigiano Reggiano consolida la sua posizione nei mercati internazionali, con un +8,2% negli USA, +7,2% in Francia e + 12,4% in Spagna**

Reggio Emilia, 11 ottobre 2022 – Nel corso dell'Assemblea generale dei consorziati, il Consorzio Parmigiano Reggiano ha presentato i dati economici del terzo trimestre (gennaio – settembre 2022).

Dopo aver chiuso un 2021 positivo, con un giro d'affari al consumo pari a 2,7 miliardi di euro, nel 2022 il Consorzio registra – rispetto ai primi nove mesi del 2021 – un **incremento delle vendite totali pari al 2,9%** (95.079 tonnellate vs 92.366 tonnellate), con un aumento dei volumi anche nei **mercati internazionali, che crescono dell'1,3%** (43.887 tonnellate vs 43.331).

Segno positivo anche per le vendite nel mercato italiano: +4,4% (51.191 tonnellate vs 49.035), grazie alla ripresa del canale della ristorazione e delle vendite dirette che aumentano del 4% (10.990 tonnellate vs 10.570 tonnellate).

Le aziende del Consorzio Parmigiano Reggiano hanno quindi reagito bene alla pandemia, alle incognite legate alle incertezze della crisi geopolitica accesi con l'invasione russa del 24 febbraio, al caro energia e alla riduzione del potere di acquisto delle famiglie in alcuni mercati.

Prima nello sviluppo, la Spagna **(+12,4%** con 999 tonnellate vs 889 tonnellate del terzo trimestre 2021), bene anche **Stati Uniti**, primo mercato estero per la Dop Parmigiano Reggiano **(+8,2%** con 10.326 tonnellate vs 9.539 tonnellate), e **Francia (+7,2%** con 9.323 tonnellate vs 8.697 tonnellate).

Buoni i risultati anche Oltreoceano, con il Giappone che cresce del 51% (632 tonnellate vs 419) e l'Australia che segna un +12,7% (381 tonnellate vs 338 tonnellate).

*«Il terzo trimestre 2022 conferma il sostanziale 'premio' dei consumatori, che dalla pandemia continuano a dimostrare fedeltà ai valori della*

*nostra Dop, con un +2,9% di crescita a volume»*, ha commentato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano. *«Nonostante i risultati positivi, siamo preoccupati dalla situazione economica italiana e dalle difficoltà che stanno affrontando le famiglie per l'aumento dei prezzi e per il caro energia. Per questo motivo, il Consorzio ha adottato un pacchetto di azioni straordinarie per un importo pari a 850mila euro: si tratta di attività promozionali in collaborazione con le più importanti insegne della GDO mirate a sostenere la domanda in un periodo di grande incertezza che potrebbe portare a una contrazione dei consumi del nostro prodotto»* ha commentato il presidente **Bertinelli**.

Sempre in un'ottica di esigenza di equilibrio tra domanda e offerta da consolidare nel mercato e di tutela ulteriore del prodotto, l'Assemblea ha inoltre affrontato il tema delle norme che regolano la **produzione di formaggi simili/comparabili al Parmigiano Reggiano**, modificando lo statuto e introducendo il divieto di produrre, nei caseifici della filiera, altri formaggi comparabili/confondibili con la Dop.

L'Assemblea ha infine deliberato di **portare la franchigia di esenzione contributiva al 3%** rispetto alla contribuzione aggiuntiva prevista dal piano di regolazione dell'offerta come misura di avvicinamento al nuovo piano. In sostanza, la franchigia va a stabilire il volume dell'eccedenza produttiva non assoggettata alla "contribuzione aggiuntiva" fissata dal Consorzio a carico dei caseifici in caso di superamento degli obiettivi assegnati.

#Politica #elezioni

## Listeria anche nel prosciutto cotto. Coinvolti i supermercati Penny Market



La catena dei supermercati Penny Market ha segnalato un'allerta attraverso il suo portale dedicato agli "Avvisi di sicurezza e ai Richiami di prodotti alimentari" per rischio microbiologico. Questa volta il ritiro dai negozi di alimentari e supermercati riguarda il richiamo precauzionale da parte del produttore di un lotto di prosciutto cotto alta qualità del suo marchio "Sapor di Cascina" per la possibile presenza di *Listeria monocytogenes*. Il prodotto in questione è venduto in vaschette da 150 grammi con il numero di lotto 223467 e il termine minimo di conservazione (Tmc) 20/10/2022. Il prosciutto cotto richiamato è stato prodotto per Penny Market Srl dall'azienda Motta Srl, nello stabilimento di via Capuana 44 a Barlassina, in provincia di Monza e della Brianza (marchio di identificazione IT679L CE). A scopo precauzionale, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", raccomanda di non consumare il prosciutto cotto con il numero di lotto segnalato e restituirlo al punto vendita per la sostituzione o rimborso entro il 20/10/2022.

Che cos'è la Listeria

Listeria è una famiglia di batteri composta da dieci specie, si legge sul sito dell'Efsa (Agenzia Europea per la Sicurezza

Alimentare). Una di queste, *Listeria monocytogenes*, causa la listeriosi, una malattia che colpisce l'uomo e gli animali.

Dove si trova

La *Listeria* si ritrova nel terreno, nelle piante e nelle acque. Anche gli animali, tra cui bovini, ovini e caprini, possono essere portatori del batterio.

La trasmissione

La principale via di trasmissione è il consumo di cibo o mangime contaminato, per l'uomo e gli animali. Le infezioni possono verificarsi anche attraverso il contatto con animali o persone infetti.

Sintomi

Si può sviluppare la *Listeria* anche a bassi livelli di carica batterica. La maggior parte dei soggetti adulti in buona salute non presenta alcun sintomo dopo il consumo di alimenti

contaminati. Possono presentare sintomi gastroenterici quando la contaminazione è molto elevata.

Gli accorgimenti per evitarla

La cottura a temperature superiori a 65 °C uccide i batteri. Tuttavia il batterio *Listeria* può essere presente in diversi alimenti pronti e, a differenza di molti altri batteri di origine alimentare, tollera gli ambienti salati e le basse temperature (tra +2 °C e 4 °C).

Dove si trova

*Listeria monocytogenes* può essere presente in molti alimenti, tra questi: pesce affumicato, carne, formaggi (in particolare formaggi a pasta molle) e ortaggi crudi.

La prevenzione

Per prevenire la listeriosi, è importante seguire buone pratiche di fabbricazione, prassi igieniche e un efficace controllo della temperatura lungo tutta la catena di produzione, distribuzione e conservazione degli alimenti, anche in ambiente domestico. A casa, si consiglia ai consumatori di tenere bassa la temperatura del frigorifero, al fine di limitare la potenziale crescita di batteri, come *Listeria*, qualora fossero presenti negli alimenti pronti. Le organizzazioni internazionali, come l'Organizzazione mondiale della sanità, consigliano di refrigerare gli alimenti a una temperatura inferiore a 5 °C.

# La Guida Social “I Vini Del Cuore” Sbarca A Milano Alla MWW 2022



La presentazione prevede l'intervento di Federico Gordini a introdurre l'evento e una breve storia della guida, narrata da Olga Sofia, Annamaria Corru' e dalla blogger Clara Maria Iachini @clarettablu.

Sarà possibile inoltre acquistare la guida durante l'evento; per prenotazioni e eventuali ordini si rimanda al sito:

<https://associazioneampelos.it/la-seconda-edizione-della-guida-social-i-vini-del-cuore/>

della-guida-social-i-vini-del-cuore/

## Si ringraziano:

- @milanowineweekofficial @fedegordini
- Gli instagrammers:

Luca Matarazzo, Chiara Campora, Paolo Bellocchi, Andrea Campopiano, Giuseppe Capo, Andrea Cappelli, Matilde Cappelli, Diego Chiappella, Fabio Ciocchetti, Benedetta Costanzo, Andrea Dei Rossi, Walter Dencico, Niccolò Dondoni, Nello Gatti, Rachele Grandinetti, I Cialtroni del Vino (Matteo, Davide, Simone e Andrea), Alessandro Ingrosso, Carolina Leonetti, John Maiolo, Claudia Maremonti, Fabiano Mazzara, Giordano Miriello, Giusy Morreale, Mattia Muratori, Sara Nalio, Elena Palmerini, Lorenzo Parenti, Manuela Pascucci, Sara Passeri, Alessandra Pierotti, Claudia Riva di Sanseverino, Thomas Senatore, Massimo Spreafico, Daniele Zaccara.

• Le persone e le aziende che hanno sostenuto il progetto attraverso il crowdfunding su ideaginger.it

• Vittoria Garibotti e Cromaticaprinting di Rapallo (GE)

Olga Sofia Schiaffino@ivinidelcuorelaguida

[www.ivinidelcuore.it](http://www.ivinidelcuore.it)

[o.schiaffino@ivinidelcuore.it](mailto:o.schiaffino@ivinidelcuore.it)

La guida social I vini del Cuore sarà presentata a Milano il 15 ottobre durante la Milano Wine Week 2022.

Di **L'Equilibrista** @lequibrista27 - Milano 12 ottobre 2022 - Palazzo Serbelloni, una delle prestigiose sedi della Milano Wine Week, sarà animato sabato **15 ottobre dalle ore 16** da giornalisti, bloggers e produttori che parteciperanno alla presentazione della edizione 2022 della prima guida social I VINI DEL CUORE.

I Vini del Cuore rappresenta una guida nata da un'idea di Olga Sofia Schiaffino @wineloversitaly, blogger e sommelier, che ha pensato di raccontare il vino non utilizzando i punteggi per determinarne la qualità, ma ponendo invece in risalto l'approccio soggettivo, l'intimità del momento della degustazione e tutte quelle emozioni che lasciano nella memoria un ricordo indelebile, un "vino del cuore" appunto.

Un approccio quindi "emozionale" per descrivere gli assaggi, per comunicare anche alle nuove leve ed ai critici del mondo del vino, i valori del lavoro di un vignaiolo che spesso è solamente fatto di passione e di duro lavoro e che ha come unica mira quello di promuovere la cultura del vino e del proprio prodotto.

L'edizione 2022 ha visto la partecipazione di una trentina di instagrammers che hanno scelto tre vini italiani ciascuno, scegliendo annate reperibili in commercio così da favorirne la fruizione.

La guida è stata stampata ed ha una nuova veste, elegante e curata, viene seguita inoltre anche da Annamaria Corru' @tannina.it.

#medicai #cavallette #Ferrara

## ... E infine arrivarono le cavallette!

*AIFE scende in campo a tutela dei medicai romagnoli distrutti in estate dalle cavallette*  
Con una lettera inviata nei giorni scorsi ai Ministeri competenti, l'Associazione Italiana Foraggi Essiccati chiede l'autorizzazione in deroga per l'impiego della sostanza attiva Spinosad sui terreni da bonificare prima che nell'estate 2023 si verifichi, con conseguenze ancor più devastanti, quanto avvenuto nei mesi scorsi

Ravenna, 11 settembre 2022 - "Il Sahara si sta spostando verso nord. Anche questa è una delle conseguenze dei cambiamenti climatici. **L'infestazione di cavallette** che nella scorsa estate ha colpito anche le **zone collinari della Romagna**, distruggendo **diverse migliaia di ettari di medicai** ne è un chiaro esempio. Per evitare quindi che l'anno prossimo si verifichi un'altra, devastante e analoga situazione occorre intervenire in **maniera preventiva e soprattutto efficace**".

**Gian Luca Bagnara**, presidente di **AIFE/Filiera Italiana Foraggi** ([www.aife.eu](http://www.aife.eu)), lancia così l'allarme su un problema che negli scorsi mesi estivi si è abbattuto in una zona particolare della **Romagna**, quella della **Valle del Savio, del Bidente e delle Colline Ravennati**, dove imponenti sciame di cavallette hanno **distrutto giovani medicai defogliandoli completamente**, obbligando gli agricoltori a intervenire con una nuova aratura e un'ulteriore semina.

Un problema davanti al quale la **Regione Emilia Romagna**, con i suoi **Servizi Fitosanitari**, non è rimasta indifferente tant'è vero che nei primi giorni dello scorso mese di luglio, dopo la riunione del Comitato fitosanitario nazionale che era stato convocato per fare il punto sulla situazione a livello nazionale, ha riunito i tecnici regionali dei **Servizi Fitosanitari**, i **Rappresentanti dei Comuni interessati e quelli delle Organizzazioni sindacali** per stabilire un piano d'azione e coordinare i relativi interventi, a iniziare da un capillare monitoraggio e relativa mappatura dei danni arrecati dall'infestazione di cavallette che, va ricordato, nel caso della Romagna riguarda una specie autoctona generalmente meno dannosa, ma



altrettanto deleteria, rispetto a quella che in Sardegna ha creato danni ancora più ingenti.

**"AIFE/Filiera Italiana Foraggi** ha seguito da subito la vicenda - spiega il presidente **Gian Luca Bagnara** - e ha fatto suo un problema che riguarda un territorio vocato alla coltivazione dell'erba medica, una coltura che da sempre, oltre a rappresentare un prodotto da commercializzare, ricopre anche il ruolo di fondamentale strumento per la **tutela dei suoli**. Pertanto, seguendo le indicazioni sulle buone pratiche indicate dai **Servizi Fitosanitari dell'Emilia Romagna**, nel suo ruolo di portatore di

interesse **AIFE** ha inviato nei giorni scorsi una lettera al

ministero della Salute, a quello delle Politiche agricole, al dicastero della Transizione ecologica e dello Sviluppo economico, **chiedendo l'autorizzazione in deroga e in via eccezionale**, prevista peraltro dall'articolo 53 del Regolamento 1107/2009, dell'impiego della sostanza attiva **Spinosad** su erba medica e su tutte le colture registrate per un periodo di **120 giorni a partire dal 1 marzo 2023**, periodo in cui si compie la schiusa delle uova di cavallette. Oltre che sulle coltivazioni convenzionali, la sostanza attiva **Spinosad** è autorizzata anche su quelle biologiche rispondendo quindi appieno ai requisiti di sostenibilità richiesti. Siamo fiduciosi che la nostra istanza venga accolta dagli Organi istituzionali competenti - conclude **Gian Luca Bagnara** - perché quella che oggi può essere considerata una situazione eccezionale, nei prossimi anni potrebbe trasformarsi in **una vera e propria piaga** da cui potrebbe essere molto difficile, se non impossibile, liberarsi, soprattutto in quei territori della Romagna dove la presenza di calanchi e terreni non coltivati, caratterizzati tra l'altro da una particolare composizione chimico-fisica, non possono essere bonificati con le arature e ben si prestano alla deposizione delle uova di cavallette con tutti i danni che questo, in un momento successivo, potrà comportare".

**AIFE/Filiera Italiana Foraggi** conta su una base associativa di circa **30 impianti** di trasformazione situati in diverse regioni italiane. Copre circa il **90%** della filiera dei foraggi essiccati e disidratati a livello nazionale con una produzione che sfiora **1 milione di tonnellate/anno**, il **60%** del quale segue la via dell'export. Con l'indotto genera un fatturato di circa **450 milioni di euro/anno** e complessivamente dà lavoro a circa **13.500 addetti**.



## Disboscamento e trinciatura di aree incolte. (Video Trincia NF Nobili spa)

Trince speciali. Modello NF per aree forestali

Di Redazione Molinella 12 ottobre 2022.

La trincia forestale NF è particolarmente idonea a eseguire lavori di disboscamento, pulizie dei sottoboschi e aree incolte con presenza di cespugli e rovi di grandi dimensioni.

Grazie alle slitte antiusura in Hardox di forma arrotondata, la trincia ha la capacità di scivolare sul terreno e di avanzare facilmente in entrambi i sensi di lavoro.

Il rotore di grandi dimensioni è dotato di **mazze a scomparsa** in acciaio stampato e temprato, adatte a tritare la vegetazione incolta, ramaglia e tronchi con diametro fino a 30 cm.

Il gruppo rinvio a **doppia trasmissione** (mod. 2000 e 2250) e le mono cinghie a 5 gole consentono di mantenere costante l'erogazione di coppia durante il lavoro.

Queste caratteristiche, unite al **doppio controcoltello** di serie, consentono alla trincia forestale NF di tritare la vegetazione, garantendo così una **rapida decomposizione** dei residui sul terreno.

Griglia Tecnica:

CARATTERISTICHE TECNICHE TECHNICAL SPECIFICATIONS		NF 1800	NF 2000	NF 2250
Lunghezza di lavoro Working length - Anichura de trabajo	mm	1800	2000	2250
	Lunghezza massima Max. length - Anichura máxima	2100	2400	2550
Numero giri presa di forza PTO Impeller speed - Frecuencia de rotación L.u.f.	rpm	540 (*) - 1000	1000	1000
Potenza richiesta compresa tra Tractor power requirement ranging between Potencia Tractor incluida entre	CV	90-180	110-200	130-220
	kW	66-132	80-147	96-165
Mazze Impellers Martillos	08-NF	30	34	38
Peso Weight - Peso		1350	1520	1700

(\*) Su richiesta - Upon request - Opcional

### Scheda Tecnica

pdf: <https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/NF.pdf>

### IMPIEGO

Applicazioni speciali

### CATEGORIA

Grossi sarmenti  
Zone boschive

Video Trincia NF: [https://www.youtube.com/watch?v=EWobE\\_Y5jU](https://www.youtube.com/watch?v=EWobE_Y5jU)

([Nobili.com](http://Nobili.com))

[www.gazzettadelleemilia.it](http://www.gazzettadelleemilia.it) e [www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)



Link Utili

Video intervista R&D Nobili: [https://youtu.be/2m\\_QSvZRHow](https://youtu.be/2m_QSvZRHow)

Nobili 75 anni:  
<https://www.nobili.com/userfiles/News/files/>



[NOBILINEWS\\_2021.pdf](#)



#agricoltura #pomodoro

## Pomodoro, conclusa la campagna 2022 nel Nord Italia

:Buona la produzione, rese ad ettaro sopra la media e qualità elevata



Il Presidente della OI Pomodoro Nord Italia, Tiberio Rabboni: "La campagna 2022 ha sostanzialmente centrato gli obiettivi prestabiliti a primavera e questo nonostante la siccità e gli aumenti nei costi di produzione"

Parma, 10 ottobre 2022 -

Lunedì 3 ottobre si è conclusa la campagna di raccolta e trasformazione del pomodoro da industria nel Nord Italia. Le superfici coltivate sono state pari a 37.204 ettari. Di queste, l'11% con tecniche di produzione biologica mentre il restante 89% osservando i disciplinari regionali di produzione integrata.

Sono state trasformate 2.890.000 tonnellate di materia prima. La campagna si è svolta con regolarità ad eccezione della settimana dal 15 al 21 agosto, che ha visto un rallentamento e il fermo della lavorazione, a causa delle piogge intense che hanno interessato tutto il territorio.

Fondamentale è stata la tempistica dei trapianti gestita dalle Organizzazioni di Produttori, che hanno saputo distribuire la produzione su un arco temporale ampio, che ha fatto partire la raccolta il 14 luglio, proseguita con consegne giornaliere consistenti fino al 25 settembre, e terminata definitivamente il 3 ottobre con gli appezzamenti più tardivi.

La siccità, che ha caratterizzato l'estate 2022, ha minacciato fortemente la produzione, ma grazie all'impegno degli agricoltori nella razionalizzazione e oculatezza nell'utilizzo dell'acqua e alle iniziative di gestione dell'emergenza dei Consorzi di Bonifica e delle istituzioni regionali e nazionali preposte, nonché all'aiuto di qualche pioggia estiva, i danni sono stati minimizzati.

Le rese sono state superiori alla media, registrando una resa totale di 77,9 t/ha superiore alle medie quinquennali di 73,1 t/ha, confermando un trend generale di miglioramento nelle rese pluriennali. Nel dettaglio, il pomodoro a produzione integrata ha avuto una resa di 79,44 t/ha a fronte di una media quinquennale di 74,0 t/ha

mentre quello a biologico una resa di 65,2 t/ha rispetto alla media quinquennale di 63,1 t/ha.

Poche anche le patologie riscontrate, consentendo una produzione di buona qualità, caratterizzata da un grado brix di 4,84, anche questo leggermente superiore, uno scarto di 4,66%, valore migliore della media storica e un buon risultato in colore.

Tutti questi fattori hanno permesso di raggiungere gli obiettivi che la parte agricola e la parte industriale si erano prefissati, arrivando con le consegne oltre il 95% della materia prima contrattata in primavera.

La definizione in primavera di un prezzo di riferimento, accordato fra le parti, che varia poi in funzione della qualità del pomodoro consegnato, e l'averlo tenuto saldo per tutto il periodo di raccolta per la serietà di entrambe le parti, ha consentito di affrontare questa campagna, connotata da fattori produttivi con prezzi molto instabili e in generale elevati, in condizione di stabilità e relativa tranquillità, permettendo di lavorare secondo quanto effettivamente preventivato.

La campagna ha subito infatti il forte aumento dei costi energetici sia dal punto di vista agricolo che industriale, e su questa tematica esiste tuttora preoccupazione per il futuro.

Il Presidente dell'OI, Tiberio Rabboni, ha commentato: "I dati parlano chiaro. La campagna 2022 ha sostanzialmente centrato gli obiettivi prestabiliti a primavera e questo nonostante la siccità e gli aumenti nei costi di produzione. Ha funzionato la programmazione delle superfici, come ha funzionato il nuovo servizio OI di previsione delle consegne settimanali sulla base delle date di trapianto e, determinante, ha funzionato anche il gioco di squadra tra agricoltori, consorzi di bonifica e istituzioni per minimizzare l'impatto della siccità. Ora è fondamentale realizzare tutti gli interventi decisi, previsti e finanziati con i fondi PNRR, nazionali e regionali per accrescere la disponibilità irrigua e la raccolta delle acque. Solo così l'agricoltura italiana di qualità potrà convivere con il cambiamento climatico".

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.  
al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina  
Commerciale  
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

